

Agenzia del territorio e Corpo forestale

Case fantasma, non c'è scampo

DI MATTEO RIGAMONTI

Continua la lunga marcia dell'Agenzia del territorio per la regolarizzazione degli immobili mai dichiarati al catasto. La stipula di ieri del protocollo d'intesa con il Corpo forestale dello stato concorre ad infittire ulteriormente le maglie della rete dell'Agenzia per la ricerca delle cosiddette «case fantasma».

Il Corpo forestale dello stato mette i propri mezzi e le proprie strutture a completa disposizione dei tecnici dell'Agenzia del territorio per facilitare le operazioni di rilievo dei fabbricati mai dichiarati in catasto o di quelli dichiarati che hanno subito variazioni oppure perso il requisito di ruralità ai fini fiscali. In cambio l'Agenzia permette al Corpo forestale l'accesso, tramite i propri sistemi, alle sue banche dati utili agli specifici compiti istituzionali del Corpo. È questo infatti il contenuto del protocollo d'intesa siglato ieri dal capo del Corpo forestale dello stato, Cesare Patrone, e dal direttore dell'Agenzia del territorio, Gabriella Alemanno. Grazie a questo accordo, i Comandi provinciali del Corpo forestale dello Stato potranno facilitare le operazioni di sopralluogo svolte

dai tecnici dell'Agenzia, ai fini dell'attribuzione della rendita presunta, fornendogli l'autorizzazione ad accedere con i propri mezzi alle aree dove sono ubicati i fabbricati da accertare. Nel caso invece di accesso da effettuare in zone montane particolarmente impervie, il Corpo forestale metterà a disposizione dei tecnici dell'Agenzia i propri mezzi e le proprie strutture per agevolarne il compito.

L'accordo non è che l'ultimo di una lunga serie inaugurata dall'Agenzia del territorio. Il protocollo d'Intesa di ieri, infatti, insieme all'Accordo quadro del giorno precedente siglato con l'Istituto geografico militare, seguono quelli precedentemente stipulati con il Consiglio nazionale degli ingegneri, il Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati, il Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, il Collegio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati e il Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati. Tutti gli accordi stipulati prevedono la collaborazione delle controparti con l'Agenzia nell'attività propedeutica all'attribuzione della rendita presunta e alla regolarizzazione.

— © Riproduzione riservata — ■